

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO AGGIORNAMENTO:
2023-2024

TRIENNIO DI RIFERIMENTO:
2022-2025

Elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di
indirizzo del Dirigente prot. 0009949 del 5/09/2023

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. svolge il suo intervento educativo nel comune di Giardini Naxos, un comprensorio individuato come "area a rischio " e nel comune di Gaggi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio. Si rileva qualche svantaggio derivante dalla disoccupazione di entrambi i genitori, che si è acuita in modo particolare nel periodo della pandemia da Covid 19. Nell'Istituto Comprensivo risultano iscritti alcuni alunni NAI.

Vincoli

Gli alunni stranieri necessitano di strategie di intervento personalizzate ed individualizzate per agevolare la loro completa inclusione nel contesto scolastico di appartenenza pertanto è necessario predisporre una progettualità di prima alfabetizzazione con riferimento alla nazionalità di provenienza e con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo opera su due comuni: Giardini Naxos e Gaggi. Giardini Naxos, per la sua splendida posizione geografica, è una fra le più rinomate e frequentate località turistiche della Sicilia Orientale. La sua economia è oggi legata principalmente al turismo, specialmente estivo, alla ricettività e alle attività del terziario. Da qualche decennio ha registrato un incremento della popolazione residente, dovuto a flussi immigratori, dando origine ad un'eterogeneità etnica e ad un'interessante complessità sociale. Il Comune di Gaggi ha tre distinti plessi scolastici. Il fiume Alcantara e l'ente "Parco fluviale" rappresentano delle risorse potenzialmente interessanti per le istituzioni scolastiche in una prospettiva di ricerca scientifica e valorizzazione ambientale. Gaggi accoglie una corrente turistica sempre più consistente ed è diventato luogo di residenza per molti pendolari. La sua economia vede in forte crescita il settore terziario. Nel territorio di pertinenza dell'Istituto sono presenti numerosi enti e associazioni con cui l'Istituto ha creato una proficua collaborazione in un'ottica di alleanza scuola-territorio come fattore strategico-organizzativo per la promozione di un efficace ed efficiente servizio scolastico.

I plessi dell'Istituto offrono l'opportunità di scegliere un tempo scuola diversificato che si adatti alle varie esigenze dell'utenza e che si articola in:

-40 ore settimanali per la scuola dell'Infanzia

-27 ore settimanali /29 ore settimanali (classi quarte e quinte) per la scuola Primaria

-40 ore settimanali nel plesso di Gaggi di Scuola Primaria (dalla classe prima alla classe quinta) e nel plesso di Pallio (solo una classe)

-30 ore settimanali per la Scuola Secondaria di I Grado

Vincoli

I tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo presentano una composita realtà scolastica che necessita di una flessibile rete pluridisciplinare. L'I.C. consta di 12 plessi scolastici; i locali del plesso "A.Cacciola" come evidenziato nel RAV, nell'obiettivo di processo "Orientamento strategico e organizzazione della scuola", saranno riconsegnati a breve all'Istituto. A fronte di una ricettività turistica significativa, il territorio non offre, se si eccettuano i grandi eventi di Taormina, ulteriori opportunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I 12 plessi godono di una buona accessibilità; grazie all'articolazione delle strutture, prevalentemente su piano terra e primo piano, l'accessibilità è resa più agevole anche agli alunni con disabilità. Grazie alla progettualità legata ai fondi PNRR attraverso le linee di investimento 1.4, volta al contrasto della dispersione scolastica e 3.2 (scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti d'apprendimento, si sta sempre più perfezionando la fruizione della rete Internet cablata e Wifi nei plessi dove c'è qualche carenza incrementando, quindi, le opportunità di didattica digitale, laboratoriale e implementando la dotazione strumentale in loro possesso.

Vincoli

La maggior parte delle scuole non è di recente costruzione, per cui richiede continui interventi di manutenzione.

Scelte strategiche

All'interno del nostro Istituto sia i docenti che gli alunni sono in possesso di un'identità digitale funzionale sia a scopi didattici che organizzativo-gestionali; la Piattaforma in uso è Google Workspace for Education, la quale

offre un'ampia gamma di applicazioni di utilizzo in ambito scolastico. Sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015) per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa emanato il 5/09/2023, la nostra vision è quella di una scuola intesa come "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "Long life learning". Emerge una visione che privilegia l'approccio sistemico ai processi che strutturano il modello di scuola come Learning Organization che contribuisca allo Sviluppo Culturale della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale e umano degli allievi mediante modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). La nostra mission, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è quella di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, siano essi titolari di bisogni educativi comuni o speciali, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio abbandono, promuovendo il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a rafforzarne le inclinazioni in un'ottica di alleanza Scuola e risorse territoriali esterne.

Gli elementi chiave saranno:

- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Educare gli alunni a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza delle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità.
- Costruire/migliorare relazioni e dinamiche di gruppo (con giochi di ruolo a tema, con la lettura e la discussione su esperienze vissute ovvero su temi di interesse comune); favorire la socializzazione, anche attraverso attività extracurricolari e fuori sede.
- Mettere in atto azioni di Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.
- Promuovere l'alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.
- Favorire una comunicazione interna ed esterna efficace ed efficiente in un'ottica di trasparenza dell'azione

amministrativa.

Si punterà al recupero della qualità della relazione fra pari, della relazione educativa, dell'interazione, della collaborazione e della comunicazione attraverso la programmazione di piani di recupero della socialità, che si snoderanno lungo l'intero anno scolastico e che si configureranno, quale affiancamento degli studenti e dei docenti anche attraverso una particolare attenzione rivolta a:

-dare ai docenti la possibilità di replicare in aula, con cadenza periodica, "momenti" di ascolto, di condivisione, di espressione del sé;

-costruire/migliorare relazioni e dinamiche di gruppo;

-creare le condizioni, perché gli studenti lavorino efficacemente anche in autonomia (metacognizione, autoregolazione);

-offrire piani di apprendimento personalizzati, anche grazie alle piattaforme educative di auto- apprendimento, che sono già state predisposte dalle scuole;

Ai fini della efficace personalizzazione degli interventi dovranno inoltre essere previste:

- attività di recupero dei soggetti fragili nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese;

- attività di valorizzazione delle eccellenze;

- attività di formazione continua del personale, con particolare riferimento alla comunicazione didattica efficace e ai processi valutativi.

Priorità desunte dal RAV

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il Nucleo Interno di Valutazione ha definito i fattori di successo della scuola, gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza. Sulla base di quest'attenta analisi, nell'ambito delle pratiche educative e didattiche sono stati individuati priorità e traguardi in riferimento a:

1.Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento della preparazione culturale degli studenti, con un continuo potenziamento della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, del bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità.

Traguardo

Consolidamento dei risultati scolastici, in riferimento a tutti gli ordini di scuola.

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere equità nei risultati delle prove standardizzate per classi parallele.

3. Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Educare gli alunni alla Cittadinanza attiva, alla cura della salute, alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente e alla Sostenibilità nelle sue tre dimensioni (economica, sociale ed ecologica), alla parità di genere, all'uso del digitale e dei media, a rafforzare lo spirito d'imprenditorialità.

4. Risultati a distanza

Priorità

Orientare tutte le studentesse e gli studenti sin dalla scuola dell' Infanzia, attuando azioni di Orientamento.

Traguardo

Miglioramento dei traguardi formativi di Cittadinanza e Costituzione previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Rilevazione dei risultati a distanza nel triennio.

Nel Rapporto di Autovalutazione in riferimento alle priorità sono stati individuati dal NIV i seguenti obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

-Rafforzare la competenza sullo spirito di imprenditorialità attraverso la creazione di percorsi virtuosi basati sui temi della creatività, con particolare riferimento alla musica nella sua dimensione performante ed attraverso la sua verticalizzazione

-Coinvolgimento nel programma Erasmus+

-Progettualità legata ai fondi PNRR attraverso le linee di investimento 1.4, volta alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) e 3.2 (scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti d'apprendimento.

Ambiente di apprendimento

- Progettualità legata ai fondi PNRR, attraverso la linea di investimento 3.2 (Scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti di apprendimento.

Continuità' e Orientamento

- Creare opportunità di confronto e raccordo, tra docenti dei diversi ordini di scuola, per far sì che, attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica, il percorso educativo e didattico degli alunni sia sempre più organico, consapevole e congruente con le proprie capacità in linea con il DM 328 del 22/12/22

- Mantenere un positivo raccordo tra i diversi ordini dell'Istituto
- Sviluppare la cultura dell'Orientamento Permanente

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Consegna dei nuovi locali scolastici del Plesso "Abate Cacciola"
- Consegna dello spazio attrezzato per l'Educazione Motoria nel plesso di Gaggi, scuola Primaria
- Consegna dei nuovi locali di scuola Secondaria di I Grado a Gaggi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- La scuola promuoverà attività formative di approfondimento negli stessi ambiti già avviati nel corso dell'anno precedente

Obiettivi formativi prioritari

In linea con l'Atto d'indirizzo Dirigenziale e con la vision dell'Istituto, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, gli obiettivi formativi prioritari individuati sono:

- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei ed extra-europei anche attraverso la promozione di scambi culturali o potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e la realizzazione di specifici eventi mirati all'approfondimento delle suddette tematiche attraverso l'uso di strumenti alternativi;
- potenziamento delle competenze nella pratica e cultura artistico-musicale, teatrale di cui al "Piano delle Arti" come previsto dal D.Lgs 60/17

- sviluppo delle competenze in materia di educazione civica così da rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella territoriale, prevenendo, prima ancora che contrastando, episodi di bullismo e cyber bullismo e dipendenze anche mediante attività interdisciplinari (teatro, musica...)
- sviluppo delle competenze in materia di sicurezza al fine di prevenire episodi di infortunio scolastico;
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare e organizzati anche in esperienze co-curricolari;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle attività sportive anche con finalità orientante
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di Orientamento Permanente

Principali elementi d'innovazione

Da un'attenta analisi del RAV nell'ambito dei **Processi-pratiche educative e didattiche**, uno degli ambiti di maggiore innovazione è quello relativo a :

1. Ambiente di apprendimento

La progettualità legata ai fondi PNRR si esplica attraverso le linee di investimento 1.4, volta alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) e 3.2 (scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti d'apprendimento. Tali ambienti nel nostro Istituto sono concepiti come spazi aperti, flessibili, di co-progettazione e co-costruzione del sapere. Essi sono strutturati attraverso un'organizzazione che preveda: setting d'aula innovativi, piena funzionalità e utilizzo dei laboratori (con particolare riferimento alla sala musica con rinnovo di arredi e strumentazioni), degli spazi interni ed esterni avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza, implementazione della dotazione strumentale utile alla didattica laboratoriale, fruizione dell'aula multisensoriale Snoelezen. Nell'ottica di un'educazione digitale si è implementato il numero delle strumentazioni tecnologiche all'interno dei plessi dell'Istituto. E' stata strategica la costituzione di un "Team per l'innovazione digitale" ; tale team si occupa della progettazione, della gestione organizzativa e del monitoraggio delle azioni di internazionalizzazione in genere. L'Istituto si è infatti accreditato per la partecipazione alle azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione KA 120/121 -SCH-Erasmus accreditation in school Education.

In linea con la progettualità legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto mira a implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione delle aule in particolare prevedendo:

- la possibilità di realizzare l'attività didattica anche in spazi aperti;
- la predisposizione di setting d'aula innovativi ricorrendo anche all'eliminazione di arredi tradizionalmente utilizzati (banchi, cattedre, lavagne ecc.);
- utilizzo di nicchie multisensoriali e spazi lettura in ogni plesso;
- utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia;
- la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- il pieno utilizzo dei laboratori avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza;
- l'implementazione della dotazione strumentale utile per un'adeguata didattica laboratoriale che risulti stimolante per gli studenti;
- il lavoro a classi aperte con gruppi eterogenei di studenti.

In riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al DM851/15 e all'implementazione dell'uso

della tecnologia a supporto della didattica quotidiana, particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Gli studenti, già a partire dalle classi V primaria, implementeranno l'utilizzo di laboratori informatici. In considerazione delle attività e dei progetti già attuati all'interno dell'Istituto, nonché delle strumentazioni tecnologiche presenti, si renderà necessario promuovere ed implementare:

- un'approfondita formazione digitale del personale docente;
- l'utilizzo diffuso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana;
- la diffusione nelle aule di strumenti tecnologici.

2. Inclusione e Differenziazione.

La risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e di tutti i bisogni educativi speciali rappresentano un elemento strategico del nostro Istituto. I PEI vengono redatti avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico –sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Applicando quanto previsto dalla normativa vigente, per la compilazione del PEI l'Istituto utilizza la piattaforma Cosmi ICF. I Piani Didattici Personalizzati vengono elaborati per tutti gli alunni con svantaggi. Sono stati predisposti, inoltre, progetti di prima alfabetizzazione per alunni NAI con riferimento alla loro nazionalità, in un'ottica d'individualizzazione e personalizzazione della progettazione attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie. Si sono avviati percorsi sui temi interculturali con l'obiettivo di migliorare gli interventi rivolti agli alunni stranieri neoarrivati. Sono previsti interventi mirati alla sfera emotivo-affettiva, sensoriale, relazionale e cognitiva attraverso l'uso della "Snoezelen room": attraverso la stimolazione dei sensi, i bambini immersi in tale contesto, riescono a sviluppare una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità. La scuola si avvale di strumenti compensativi a favore degli alunni più fragili: la formazione dei docenti rappresenta un valore aggiunto alla quotidiana attività didattica. E' stato ulteriormente arricchito il Protocollo di accoglienza per la parte relativa agli alunni stranieri e sono stati incentivati percorsi sui temi interculturali. In particolare si sottolinea il lavoro sinergico e motivato di tutti i docenti del gruppo Inclusione.

Il Piano Annuale per l'Inclusione dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs 96/2019 con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- Art. 7 (Piano Educativo Individualizzato);
- Art. 8 (Piano per l'Inclusione);
- Art. 9 (Gruppi per l'Inclusione scolastica).

Ai riferimenti normativi già ricordati vanno aggiunte le novità introdotte da:

- il Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182

- Le Linee Guida sull'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità

Nell'ambito dei **Processi-pratiche gestionali e organizzative** analizzati all'interno del RAV un altro ambito di innovazione è quello relativo a :

1.Orientamento strategico e organizzativo della scuola

Si è formato un gruppo di lavoro (Staff di direzione) che affianca il DS nello svolgimento delle attività gestionali e organizzative, condividendo la mission, i valori e la visione di sviluppo dell'Istituto. La scuola ha indirizzato le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso le priorità , catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree per le Funzioni Strumentali: area 1- Gestione del PTOF; area 2 Monitoraggio , valutazione e rendicontazione sociale; area 3 Interventi e servizi per gli studenti; area 4 Interventi e servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento; area 5 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio . Relativamente alle aree 2, 3 e 5 l'area d'intervento prevede un incremento di risorse umane, al fine di ottimizzare i processi in termini di efficienza ed efficacia.

Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

I progetti messi in atto dall'Istituto sono i seguenti:

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

-LA SCUOLA DEL PRESENTE CHE GUARDA AL FUTURO, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

-ROBOTICA PER LA CITTADINANZA ATTIVA, Spazi e strumenti digitali per le STEM

Riduzione dei divari territoriali

GIARDINI DELLE COMPETENZE , Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO, Animatori digitali 2022-2024

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”.

La scuola porrà in essere una serie di azioni quali, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- certificazione dei risultati raggiunti.

Nello specifico, ad esempio, sarà necessario:

- potenziare le competenze di base a partire dalla scuola Secondaria di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. La scuola, comunque, intende avviare buone pratiche già a partire dal segmento della Primaria.
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio.
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

La scuola intende perseguire gli obiettivi citati attraverso una progettazione così strutturata:

Tipologia	Modalità organizzativa
<p>Percorsi di mentoring e orientamento</p> <p>Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching.</p>	Individuale
<p>Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento</p> <p>Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.</p>	Piccoli gruppi
<p>Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari</p> <p>Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici</p>	Gruppi

dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).	
---	--

Il progetto "I Giardini delle competenze" comprende tra le sue finalità la riduzione del tasso di dispersione, il miglioramento delle competenze di base, un supporto per l'orientamento, la promozione dell'inclusione, la socializzazione, la motivazione e l'autoefficacia con particolare "cura" di ogni singolo studente fragile o a rischio fragilità, comunque ritenuti bisognosi di uno specifico intervento. Esso sarà articolato in tre tipologie di attività: percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La prima azione sarà rivolta, in particolare, agli alunni e alle alunne non italofoni per rinforzare e sostenere l'apprendimento dell'Italiano sia come lingua di comunicazione che come lingua veicolare per lo studio, ma anche a studenti e studentesse che mostrino particolari fragilità (livello base e/o iniziale) nelle discipline di studio e/o con fragilità motivazionali. Un aspetto sul quale sarà posta doverosa attenzione sarà l'azione orientativa per la transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado; affinché essa abbia senso ed efficacia saranno rese chiare le varie opzioni per aiutare studentesse e studenti a fare scelte consapevoli e congruenti con le loro potenzialità, attitudini e capacità. I percorsi di potenziamento delle competenze di base saranno messi in atto attraverso l'erogazione di iniziative didattiche nell'ambito delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese che prevederanno attività da svolgere in piccoli gruppi. Infine, i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari strutturati in coerenza sia con le priorità desunte dal RAV che con il curriculum d'istituto nonché con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, riguarderanno il progetto "Giardini News" e "TG_Naxos" un giornale e un telegiornale scolastico che prevede rubriche di Grammatica, di Letteratura, di Inglese e Matematica. Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere sono: potenziare l'attività di lettura, la competenza espressiva, lessicale, grammaticale, logico-matematica, di comprensione e produzione in lingua straniera. Saranno praticate anche attività che consentano lo sviluppo di competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturale. Le tipologie di attività sopra descritte saranno correlate con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi in quanto i setting d'aula saranno debitamente allestiti anche con l'integrazione della dotazione tecnologica, favorendo pratiche metodologico-didattiche innovative e un set che metta a proprio agio studenti e docenti nei loro percorsi. In linea con l'Atto di Indirizzo Dirigenziale, si promuoverà un uso consapevole e competente delle tecnologie. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi saranno erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e comunque al di fuori dell'orario di servizio dei docenti. L'eventuale pubblicizzazione dei progetti avverrà mediante i canali che l'istituzione scolastica ha a disposizione, assolvendo all'obbligo di rendere nota l'origine degli investimenti.

Offerta formativa

Allo scopo di presentare l' Offerta formativa della scuola, verrà realizzata il 27 di ottobre nel territorio di Gaggi, l'inaugurazione dell'anno scolastico. L'obiettivo prioritario sarà quello di comunicare a tutti i portatori d'interesse le scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche operate dai competenti organi collegiali e finalizzate a una acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte di tutte le studentesse e gli studenti. L'Istituto offre diversificate curvature in virtù dei plessi frequentati:

-per lo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale i plessi di Giardini Naxos;

-per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere il plesso di Calcarone;

- per lo sviluppo delle competenze scientifico-computazionali i plessi di Gaggi.

Partendo dal presupposto che la vision della Scuola sia quella di una "Comunità d'Apprendimento" che guardi allo sviluppo della Dimensione Europea in una prospettiva di "Long life Learning" e al contempo al riconoscimento del Valore della Diversità mediante il rifiuto di ogni forma di discriminazione anche di genere e il potenziamento di pratiche inclusive, l'offerta formativa e la progettazione curricolare della scuola mirano:

- a rendere coerenti i traguardi di apprendimento e di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo con le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza;

- a predisporre specifiche unità di apprendimento progettate dagli organi collegiali competenti e sviluppate all'interno della progettazione individuale di ciascun docente, con particolare attenzione al rispetto di tempi, modalità e procedure previsti dalle delibere e dagli atti propedeutici degli organi competenti;

- a predisporre percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare e organizzati anche in esperienze co-curricolari

- a perseguire un miglioramento della preparazione culturale degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità attraverso il potenziamento della flessibilità didattica, di attività di recupero e potenziamento anche in considerazione delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti ed emersi nel precedente triennio di riferimento; si continueranno a mettere in atto specifici interventi finalizzati soprattutto al potenziamento dell' Italiano, della Matematica e della Geografia.

- a perseguire un miglioramento degli esiti in Italiano con un rafforzamento delle competenze in grammatica, analisi logica e analisi del periodo, Matematica e Geografia già riscontrabili al termine del prossimo triennio;

- a raggiungere un miglioramento della capacità di argomentare da parte di tutte le studentesse e degli studenti

con un significativo riflesso nell'organizzazione e realizzazione del colloquio previsto all'esame di Stato conclusivo del I ciclo già al termine del presente anno scolastico; i dipartimenti per la scuola Secondaria di I grado e i consigli di Interclasse per la scuola Primaria, riorganizzeranno il curricolo delle suddette discipline allo scopo di diminuire il ventaglio di conoscenze proposto a favore di un netto miglioramento delle competenze di base.

-a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

-a potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei ed extraeuropei anche attraverso la promozione di scambi culturali o potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, la realizzazione di specifici eventi mirati all'approfondimento delle suddette tematiche attraverso l'uso di strumenti alternativi;

- a potenziare le competenze nella pratica e cultura musicale, artistico-visivo, linguistico-creativo e teatrale performativo, di cui al "Piano delle Arti" D.Lgs 60/17 ;

-a potenziare comportamenti responsabili non solo attraverso percorsi di Educazione Civica ma anche in modo trasversale, così da rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente (sostenibilità nelle sue tre dimensioni ovvero quella economica, sociale ed ecologica), e il senso di appartenenza alla comunità, prevenendo, prima ancora che contrastando, episodi di bullismo, cyber bullismo e dipendenze;

- a migliorare le competenze sociali e civiche con una maggiore definizione del senso di appartenenza alla comunità scolastica (conoscenza e riflessione relativa al motto della scuola, cura degli spazi comuni), rafforzando lo spirito di imprenditorialità attraverso la creazione di percorsi virtuosi basati sui temi della creatività, con particolare riferimento alla musica nella sua dimensione performante ed attraverso la sua verticalizzazione;

-a prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- a potenziare le pratiche inclusive, anche con il supporto del territorio, attraverso l'uso delle nuove tecnologie; in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la scuola porrà particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata, ai sensi della Legge 170/2010 sia alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe per i quali occorre opportunamente intervenire attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. La scuola si prefigge di porre attenzione anche sulle tematiche di gestione di soggetti con ADHD ossia "una certa situazione/stato persistente di disattenzione e/o iperattività e impulsività più frequente e grave di quanto

tipicamente si osservi in bambini di pari livello di sviluppo” predisponendo una nuova griglia di osservazione da inserire nel Piano Annuale Inclusione.

- a favorire azioni di continuità e Orientamento Permanente implementando:

a) le attività dei Dipartimenti Disciplinari istituiti nell'istituto così come già avviato e promosso a partire dall'anno scolastico 2019-2020;

b) il raccordo a distanza tra i diversi ordini di scuola sia in entrata che in uscita degli alunni, mediante incontri dedicati tra i docenti dei diversi ordini e tra le classi;

c) incontri con le famiglie sia in occasione dell'Open Day che nei colloqui scuola/famiglia che si dovranno tenere in modalità a distanza;

d) l'adesione a reti di scuole (di scopo) al fine di implementare le attività di continuità ed orientamento;

e) attività funzionali e coerenti con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022 e dalle Linee Guida per l'Orientamento.

f) si avvieranno percorsi metodologici e didattici di avvicinamento al sistema 0/6

- a porre particolare attenzione sulle attività sportive anche con finalità orientante. In particolare, nella scuola primaria con l'avvento del docente specialista che opererà nelle classi quarte e quinte si svilupperanno processi virtuosi di attenzione alla cura e al benessere del corpo, rafforzando, attraverso l'applicazione delle regole che sottendono ogni attività sportiva, le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti. L'intervento mirerà principalmente ad attività di ginnastica favorendo, attraverso il gioco, le interazioni tra pari. L'attività motoria sarà inquadrata anche all'interno di un più ampio progetto di Educazione alla Salute che verrà svolto da tutti i docenti della primaria in modo trasversale ed inserito all'interno delle progettazioni quale attività curricolare. A tal proposito, si manterrà l'attenzione rivolta alla Festa di Don Bosco che si svolgerà il 31 gennaio 2024.

-a potenziare, anche attraverso la formazione dei docenti, le metodologie di insegnamento/apprendimento attive: cooperative learning, peer to peer, problem solving, lavoro di ricerca in piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva e inclusiva: Story telling, Service learning, Scuola senza zaino, Educazione scientifica basata sull'investigazione-IBSE, Episodi di Apprendimento Situato-EAS, Debate, Technology-Enhanced Active Learning-TEAL, Tinkering, Twletteratura.

-a promuovere attività di formazione continua del personale tenendo conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Messina, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa:

- all'acquisizione e al miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- all'orientamento;
- alle nuove metodologie didattiche (scientifiche e linguistiche), all'uso degli strumenti multimediali e agli ambienti di apprendimento innovativi;
- alle responsabilità inerenti alla funzione docente con particolare attenzione alla trasparenza e alla privacy;
- alla sicurezza: per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa

Grazie ad una progettualità incentrata su processi di apprendimento significativo, si evidenzia un miglioramento delle competenze trasversali degli alunni con particolare riferimento all'uso della tecnologia in ogni ambito disciplinare. La realizzazione di compiti di realtà costituisce anche l'opportunità per approfondire le tematiche legate ad Agenda 2030 con particolare riferimento alla Sostenibilità ambientale: questo elemento favorisce un migliore rapporto degli studenti con il proprio territorio. Così facendo gli alunni implementano il loro "saper essere" e il "saper stare insieme agli altri" quali protagonisti del loro percorso d'insegnamento-apprendimento.

L'istituto sta implementando le competenze sociali e civiche, digitali e d'orientamento aprendosi verso una prospettiva d'internazionalizzazione e d'intercultura attraverso:

- curvatura linguistica di una sezione di Scuola Secondaria di I grado;
- Trinity College London per la musica;
- azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione KA 120/121 -SCH-Erasmus accreditation in school Education
- azioni inclusive nei confronti dei minori stranieri.

L'ampliamento dell'Offerta sarà incentrato su attività coerenti sia alle priorità desunte dal RAV, all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico nonché al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si svilupperà una progettualità legata:

-all' **economia domestica** rivolta agli studenti della scuola Secondaria di I Grado in una prospettiva di lotta contro le disparità di genere

- al **TRINITY COLLEGE LONDON** Certificazioni internazionali- PIANOFORTE E MUSIC THEORY". Il progetto è rivolto a 2 oppure 3 ex-alunni di Scuola Secondaria che hanno frequentato la Classe di Pianoforte dell'Istituto con notevole profitto, dall'anno scolastico 2020-21 al 2022-23, raggiungendo il Grade 4 di Pianoforte e il Grade 3 di Music Theory nei percorsi di Certificazioni del Trinity College London. Gli allievi vengono ammessi in base al punteggio di merito ottenuto all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2022-2023.

Viaggi e visite d'istruzione

I viaggi e le visite d'istruzione rappresentano un momento importante nell'ambito delle finalità educative che la scuola si propone. Le mete, nel corso dell'a.s. 2023-2024 saranno selezionate in Sicilia, favorendo una scoperta dei luoghi affascinanti che contraddistinguono il territorio regionale, sia sotto l'aspetto paesaggistico, storico e culturale, anche sulla base della possibilità offerta ai soggetti con disabilità di potervi partecipare.

Saranno privilegiate le visite d'istruzione di max una giornata che escludano i pernottamenti.

In linea di principio le mete previste sia per le visite che per i viaggi d'istruzione saranno sempre coerenti con quanto previsto all'interno del curriculum d'istituto in riferimento agli obiettivi previsti per la Geografia e la Storia.

Criteri per l'individuazione degli alunni fruitori delle agevolazioni legate al progetto Erasmus +

I criteri per la selezione degli studenti che potranno partecipare al programma Erasmus Plus sono i seguenti:

-Studenti della scuola Secondaria di Primo Grado, classi seconde e terze (con precedenza alle classi terze)

-Voto di comportamento da Distinto a Ottimo

-Frequenza non inferiore all'85%

-Alunni con bisogni educativi speciali (restante 20%)

-Media superiore a 8.0/10 (circa l' 80% circa)

-Disponibilità a ospitare gli alunni delle scuole partner

A parità di merito avrà la precedenza l'alunno con età anagrafica maggiore

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La scuola svilupperà ulteriori competenze in riferimento all' **Azione 1 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo** autorizzato nel corso dell'anno scolastico precedente che ha previsto la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale

e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Azioni della Scuola per l'Inclusione scolastica

Per quanto riguarda l'inclusione scolastica, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e di tutti i bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico del nostro Istituto. I PEI vengono redatti avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Applicando quanto previsto dalla normativa vigente, dal corrente anno scolastico per la compilazione del PEI l'Istituto utilizza la piattaforma COSMI ICF. I Piani Didattici Personalizzati vengono elaborati per tutti gli alunni con svantaggi. Sono stati predisposti, inoltre, progetti di prima alfabetizzazione per alunni NAI con riferimento alla loro nazionalità, in un'ottica d'individualizzazione e personalizzazione della progettazione attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie. Si sono avviati percorsi sui temi interculturali con l'obiettivo di migliorare gli interventi rivolti agli alunni stranieri neoarrivati. Sono previsti interventi mirati alla sfera emotivo-affettiva, sensoriale, relazionale e cognitiva attraverso la fruizione, ormai consolidata, della "Snoezelen room": attraverso la stimolazione dei sensi, i bambini immersi in tale contesto, riescono a sviluppare una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità. La scuola si avvale di strumenti compensativi a favore degli alunni più fragili: la formazione dei docenti rappresenta un valore aggiunto alla quotidiana attività didattica. E' stato ulteriormente arricchito il Protocollo di accoglienza per la parte relativa agli alunni stranieri e sono stati incentivati percorsi sui temi interculturali. In particolare si sottolinea il lavoro sinergico e motivato di tutti i docenti del gruppo Inclusione. All'interno della Rubrica di valutazione sono presenti specifiche sezioni relative alla valutazione degli alunni con disabilità in conformità con gli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato e in relazione alla gravità della situazione di handicap.

Regolamento Aula Multisensoriale

E' stato predisposto, già a partire dall'anno scolastico 2022-2023 uno specifico Regolamento relativamente all'uso della "Snoezelen room"; tale regolamento è allegato al Regolamento d'istituto di cui costituisce parte integrante.

La stanza multisensoriale è patrimonio comune, pertanto il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza dell'aula.

All'interno della stanza sono presenti le seguenti strumentazioni: n°3 pannelli a led a soffitto, N°1 PC, n°1 sistema di amplificazione, n°1 schermo 24", N°2 casse acustiche, n°3 tubi a bolle interattivi, n°1 materasso ad acqua vibro-acustico con fibre ottiche e sistema di diffusione aromi, n°1 proiettore a soffitto, n°1 proiettore mobile in grado di proiettare l'aurora boreale e cielo stellato, n°1 piscina riempita con sfere colorate, n°1 scaletta realizzata in morbido materiale imbottito, n°2 materassini blu, n°1 tunnel realizzato in morbido materiale

imbottito, n°1 dondolo con struttura in legno con materasso avvolgente, n°1 cuscino blu imbottito, n 2 tappeti antiscivolo.

L'utilizzo dell'aula multisensoriale dovrà avere finalità esclusivamente didattiche e mai terapeutiche.

Organizzazione

Aspetti generali

Si è formato un gruppo di lavoro (Staff di direzione) che affianca il DS nello svolgimento delle attività gestionali e organizzative, condividendo la mission, i valori e la visione di sviluppo dell'Istituto. La scuola ha indirizzato le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree per le Funzioni Strumentali: area 1- Gestione del PTOF; area 2 Monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale; area 3 Interventi e servizi per gli studenti; area 4 Interventi e servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento; area 5 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio. Relativamente alle aree 2, 3 e 5 l'area d'intervento prevede un incremento di risorse umane, al fine di ottimizzare i processi in termini di efficienza ed efficacia.

Tra gli obiettivi di processo è stata individuata e messa in atto da parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) la revisione del Curricolo verticale d'Istituto per favorire una maggiore coerenza tra azione educativo-didattica e fabbisogni formativi alla luce dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente e delle Indicazioni ministeriali al fine di elaborare una progettualità che si caratterizzi come un'azione di sistema triennale adatta alla specifica realtà e finalizzata a valorizzare le pluralità del territorio. Attraverso una progettazione per Unità d'Apprendimento, il processo valutativo è stato reso trasparente e tempestivo e ha favorito un miglioramento degli esiti degli alunni. Inoltre, il Curricolo si è arricchito di nuove discipline come il Pianoforte e Music Theory. Tutti gli ordini scolastici al termine del quadrimestre svolgono il compito di realtà la cui tematica rappresenta il filo conduttore del triennio. Un altro obiettivo di processo ha visto l'elaborazione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti attraverso prove strutturate e non. La Rubrica di valutazione è stata elaborata per tutti gli ordini di scuola e viene aggiornata annualmente.

Per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, i docenti dell'Istituto attuano un progetto accoglienza e continuità organizzando anche degli incontri di raccordo educativo-didattico tra le classi ponte con particolare attenzione agli studenti più fragili.

L'azione di miglioramento intrapresa ha consentito di raggiungere importanti risultati; lo staff dirigenziale pur mantenendo figure di riferimento e continuità, si è rinnovato con una chiara delineazione dei compiti e una fattiva cooperazione che rende funzionale l'organizzazione del sistema. La scuola definisce la propria mission e vision, gli obiettivi prioritari, usa forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa per il conseguimento

degli obiettivi individuati (misurazione delle performance, strumenti di autovalutazione). Individua ruoli di responsabilità e definisce i compiti per il personale in modo funzionale, utilizzando in modo adeguato le risorse umane ed economiche. Un aspetto di rilevante importanza è stata la costituzione di un **Team per la prevenzione della dispersione scolastica PNRR**. I suoi compiti sono i seguenti:

-Partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR, anche attraverso la gestione delle preposte piattaforme.

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle azioni di rendicontazione previste dal PNRR, anche attraverso l'uso delle preposte piattaforme.

Continuità e Orientamento

La Continuità

Nell'ottica di una scuola sempre più cosmopolita ed inclusiva, l'accoglienza va intesa in senso più ampio come l'inserimento sereno e graduale di tutti gli allievi, in particolar modo gli alunni stranieri e gli alunni con bisogni educativi speciali che apportano arricchimento sociale e culturale nelle classi del nostro Istituto, permettendo di realizzare concretamente "la scuola di tutti e di ciascuno".

La continuità orizzontale è realizzata attraverso una progettazione che mira a mettere la scuola al centro di una rete formata dalle famiglie, dal territorio e della comunità in cui è nata, in modo tale che i ragazzi si sentano parte di un sistema di sostegno più vasto e integrato che giocherà una funzione fondamentale anche nei processi di orientamento. È così che la scuola diventa il cuore di un sistema dove il sapere diventa saper fare e, infine, saper essere.

Per la continuità orizzontale il nostro Istituto prevede progetti ed attività di collaborazione e raccordo tra gli enti locali, la scuola e le famiglie per sviluppare ed esercitare

- competenze di cittadinanza attiva;
- il senso di appartenenza ad una comunità e il riconoscersi nella sua identità;

- capacità imprenditoriali, con particolare riferimento alla creatività e alla musica.

In linea con le azioni previste dal PNRR particolare cura si presta alle attività di orientamento e continuità nelle fasi di transizione tra la scuola secondaria di I e II grado al fine di ridurre i divari territoriali degli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica favorendo l'inclusione e il successo formativo per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico, DM 328 del 22/12/2022.

1. Tabella sinottica Continuità Verticale

CONTINUITÀ VERTICALE	DESTINATARI	Alunni e genitori potenzialmente interessati a iscrivere i propri figli presso i nostri istituti di scuola dell'infanzia. Alunni, genitori e docenti ultima sezione della scuola dell'Infanzia; alunni, genitori e docenti V anno della scuola primaria. Alunni, genitori e docenti I-II-III anno della Scuola Secondaria 1° grado; docenti Scuola secondaria di 2° grado
	OBIETTIVI GENERALI	Approccio sereno con i segmenti di scuola successivi; acquisizione progressiva autonomia del sé; il rafforzamento della fiducia in sé stessi; sviluppo competenze trasversali con particolare riferimento alla creatività. Aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.
		Coadiuvati dalla Funzione strumentale Area 3, i docenti di ogni ordine scolastico dell'Istituto saranno coinvolti nella preparazione di attività di orientamento mediante la creazione di momenti di incontro collettivi e o individuali con i genitori interessati a inserire il proprio figlio/a presso l'istituto. Gli alunni delle classi ponte saranno impegnati in attività di

	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' E PROGETTI</p>	<p>laboratorio a gruppi misti (ultime sezioni Infanzia- prime classi Primaria; Quinte Primaria- Prime scuola Secondaria).</p> <p>Incontri tra docenti della scuola secondaria di I grado e i docenti degli Istituti d'istruzione superiore nei confronti dei quali gli studenti dell'IC Giardini hanno mostrato interesse al fine di creare opportunità di confronto e raccordo, per far sì che, attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica, il percorso educativo e didattico degli alunni sia sempre più organico e consapevole.</p> <p>Azioni di confronto sui livelli di competenze in uscita (livelli invalsi e valutazioni), potenziamento delle competenze trasversali per una più agevole prosecuzione degli studi, progettazione attività di continuità in preparazione delle successive attività di orientamento.</p> <p>Adesione a reti di scuole (di scopo) al fine di implementare le attività di continuità ed orientamento</p>
	<p style="text-align: center;">TEMPI</p>	<p>Settembre-giugno: Incontri di continuità segmenti-infanzia-primaria-secondaria di I grado.</p> <p>Novembre-febbraio: pubblicazione circolari informative sul sito web della scuola).</p> <p>Tempistica di riferimento nei singoli progetti.</p>

2. Tabella sinottica Continuità Orizzontale

<p style="text-align: center;">CONTINUITA' ORIZZONTALE</p> <p style="text-align: center;">la Scuola e il Territorio</p>	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p>	<p>Alunni e docenti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e alunni e docenti delle classi quinte della Scuola Primaria.</p> <p>Alunni e docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e alunni e docenti della Scuola Secondaria di primo grado.</p>
---	--	--

	OBIETTIVI GENERALI	Creare una rete a sostegno della persona; Conoscere il territorio, la sua storia, la sua identità, le sue potenzialità e metterle a frutto. Sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza attiva; Mettere a servizio del territorio competenze di imprenditorialità e creatività
--	--------------------	---

Nell'ambito dell'Orientamento sono state implementate le attività dei Dipartimenti Disciplinari, il raccordo tra i diversi ordini di scuola sia in entrata che in uscita degli alunni, incontri con le famiglie sia in occasione dell'Open Day che nei colloqui scuola/famiglia, l'adesione a reti di scuole (di scopo). L'Orientamento, come processo trasversale al Life Long Learning prevede una strutturazione progettuale di continuità verticale attraverso incontri preparatori in modalità laboratoriale, attività di accoglienza e benvenuto di genitori e alunni nelle sezioni (Infanzia) e classi prime (Primaria e Secondaria).

Coadiuvati dalla Funzione strumentale Area 3, i docenti di ogni ordine scolastico dell'Istituto saranno coinvolti nella preparazione di attività di orientamento mediante la creazione di momenti di incontro collettivi e o individuali con i genitori interessati a inserire il proprio figlio/a presso l'istituto. Gli alunni delle classi ponte saranno impegnati in attività di laboratorio a gruppi misti (ultime sezioni Infanzia- prime classi Primaria; Quinte Primaria-Prime scuola Secondaria).

Gli incontri tra i docenti della scuola secondaria di I grado e i docenti degli Istituti d'istruzione superiore nei confronti dei quali gli studenti dell'IC Giardini hanno mostrato interesse, sono finalizzati a creare opportunità di confronto e raccordo, per far sì che, attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica, il percorso educativo e didattico degli alunni sia sempre più organico e consapevole.

L'Orientamento

Con le nuove linee guida per l'orientamento DM n. 328 del 22 dicembre 2022, relative alla riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza si ridà vigore all'orizzonte e al concetto stesso di orientamento.

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le attività di Orientamento affinché siano efficaci devono possedere tre elementi:

-opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi;

-spazi fisici riconoscibili;

-tutoring/mentoring personalizzati.

Particolare attenzione va riservata al ruolo strategico che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione svolgono, più in generale nella didattica, e in questo caso nei processi di orientamento, come diverse raccomandazioni europee in merito sottolineano. L'implementazione delle competenze orientative passa attraverso software per l'esplorazione delle professioni e gli strumenti di condivisione che tanto aiutano i docenti e i ragazzi nel confronto con le realtà scolastiche che lavorano sui processi orientativi da più tempo e possono fungere da modello in termini di esperienza.

Nell'ambito delle priorità richieste dalla normativa vigente alle istituzioni scolastiche in riferimento a percorsi di Orientamento intesi come azione trasversale indispensabile all'insegnamento-apprendimento per tutto l'arco della vita, la scuola intende promuovere il primo Campus dedicato alle attività orientanti. Esso si svolgerà il primo sabato del mese di dicembre e vedrà la partecipazione di tutte le Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio e in tutti i territori limitrofi. Il Campus darà la possibilità di effettuare un orientamento in uscita non solo agli Studenti e alle Studentesse frequentanti la Scuola Secondaria di I Grado e alle loro famiglie ma anche a tutti gli studenti delle scuole del Primo Ciclo presenti nel territorio e nei territori limitrofi.

Reti e convenzioni attivate

La scuola fa parte della Rete d'Ambito 14 per la formazione del personale; è promotrice di accordi con Enti e soggetti, istituzionali e non, per prevenire e contrastare il disagio giovanile e le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; l'istituto mira a raccordarsi con le iniziative promosse a livello provinciale di formazione dei docenti; punta a prevedere forme di monitoraggio e rendicontazione sociale su quanto attivato ai fini del miglioramento del livello di inclusività della scuola ai sensi dell'art.4 del D.lgs 66/17. La collaborazione con gli enti esterni è stata positiva nonostante l'emergenza epidemiologica e ha avuto una buona ricaduta sulla didattica ordinaria. In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la scuola si propone, inoltre, di rafforzare la costituzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui la scuola predisporrà una progettazione che si caratterizza non come un intervento un tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.

La scuola intende anche sviluppare, eventualmente anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e

l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

Il coinvolgimento eventuale degli enti del Terzo settore avverrà attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Piano di formazione del personale docente

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse sono un importante elemento su cui l'Istituto pone attenzione prendendosi cura delle competenze del personale docente e non, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale al suo interno. Tale azione si articola nella formazione professionale del personale, nella valorizzazione delle competenze e nella collaborazione tra insegnanti, mediante attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici. Rientrano in queste azioni le attività formative rivolte ai docenti neoassunti ai sensi del DM 850 del 2015 e le attività di formazione peer to peer rivolte a tutti i docenti dell' istituto attraverso l'intervento di coloro i quali hanno fruito della formazione prevista dalla rete d'ambito cui la scuola appartiene e/o da altre attività formative. La scuola ha individuato una Funzione Strumentale con compiti di supporto e supervisione per la formazione in servizio del personale; l' Istituto articola un piano di formazione docenti fondato sui reali bisogni formativi degli insegnanti affinché ciascuno possa trovare riscontro alle proprie esigenze per un miglioramento continuo della propria professionalità. La formazione dei Docenti si pone in coerenza con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Messina, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione:

-all'acquisizione e al miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;

- all'orientamento;

- alle nuove metodologie didattiche (scientifiche e linguistiche), all'uso degli strumenti multimediali e agli ambienti di apprendimento innovativi;

- alle responsabilità inerenti alla funzione docente con particolare attenzione alla trasparenza e alla privacy;

- alla sicurezza: per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Istruzione) che prevede azioni specificamente finalizzate alla riduzione dei divari territoriali degli apprendimenti, al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, oltre che a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale e considerati i bisogni espressi dal personale docente, per l'anno 2023-2024, l'I.C. "Giardini" di Giardini Naxos e Gaggi, intende portare avanti, in linea con l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, in accordo con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento, il seguente Piano Annuale di Formazione:

- Il Profilo e la Funzione docente: Le responsabilità.
- Le nuove tecnologie digitali.
- Valutazione degli apprendimenti, delle competenze
- Educazione di genere
- Didattica orientativa
- Funzione docente, trasparenza e privacy
- Formazione mentoring e tutoring
- Formazione tutor scolastico
- Formazione Orientatore
- Transizione digitale
- Nuovi ambienti di apprendimento
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti
- Ambienti di apprendimento innovativi
- Metodologie di didattica speciale
- Didattica dell'italiano L2 per stranieri
- Prevenzione disagio giovanile
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Formazione sulla sicurezza.
- Corsi di lingua inglese
- Robotica e inclusione
- Strumenti multimediali
- Metodologie e didattica innovativa

- Altre tematiche formative che rientrino nella formazione di rete d'ambito e non, a scelta dei singoli docenti, in coerenza con il P.T.O.F.

Documenti correlati al piano dell'offerta formativa

- Rapporto di autovalutazione
- Piano nazionale Scuola Digitale
- Rubrica di valutazione
- Piano di Miglioramento
- Curricolo verticale
- Protocollo di accoglienza
- Piano per l'inclusione
- Piano prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Piano di prevenzione alla dispersione scolastica
- Piano di continuità e orientamento
- Piano formazione docenti
- Piano delle attività docenti e personale ATA
- Piano delle Arti
- Regolamenti d'Istituto
- Carta dei servizi
- Regolamento d'Istituto Indirizzo Musicale
- Patto di corresponsabilità educativa
- Tabella progetti curriculari ed extracurriculari